

Anagrafica Ente

Codice Fiscale	80053230589
Denominazione	ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI APS
Link Rendiconto	https://5xmille.acli.it/
Data Ultimo Aggiornamento	03-09-2026
Link Rendiconto	
Presentazione Ente	LE ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI APS FONDANO SUL MESSAGGIO EVANGELICO E SULL'INSEGNAMENTO DELLA CHIESA LA LORO AZIONE PER LA PROMOZIONE DEI LAVORATORI E OPERANO PER UNA SOCIETÀ IN CUI SIA ASSICURATO, SECONDO DEMOCRAZIA E GIUSTIZIA, LO SVILUPPO INTEGRALE DI OGNI PERSONA. LE ACLI SONO UN'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE, ENTE E RETE ASSOCIATIVA DI TERZO SETTORE, PERSEGUONO, SENZA SCOPO DI LUCRO, FINALITÀ CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE, A FAVORE DEI PROPRI ASSOCIATI, DELLE LORO FAMIGLIE E DEI TERZI (SINGOLI E COMUNITÀ), CON I QUALI OPERANO O AI QUALI SI RIVOLGONO. LE ACLI PROMUOVONO SOLIDARIETÀ E RESPONSABILITÀ PER COSTRUIRE UNA NUOVA QUALITÀ DEL LAVORO E DEL VIVERE CIVILE, NELLA CONVIVENZA E COOPERAZIONE FRA CULTURE ED ETNIE DIVERSE, NELLA COSTRUZIONE DELLA PACE, NELLA SALVAGUARDIA DEL CREATO. LE ACLI, MOVIMENTO EDUCATIVO E SOCIALE, OPERANO NELLA PROPRIA AUTONOMA RESPONSABILITÀ PER FAVORIRE LA CRESCITA E L'AGGREGAZIONE DEI DIVERSI SOGGETTI SOCIALI E DELLE FAMIGLIE, ATTRAVERSO LA FORMAZIONE, L'AZIONE SOCIALE, LA PROMOZIONE DI SERVIZI, IMPRESE A FINALITÀ SOCIALE E REALTÀ ASSOCIATIVE.

Sede Legale

Provincia	ROMA	Comune	ROMA
Indirizzo	VIA GIUSEPPE MARCORA, 18	CAP	00153
Telefono1	065840208	Email1	CINQUEPERMILLE@ACLI.IT
Telefono2		Email2	
Telefono3		Email3	
Pec	CINQUEPERMILLE@PEC.ACLI.IT		

Sede Operativa Principale

Sede Operativa coincide con la sede legale

RENDICONTO CONTRIBUTO

5 per mille rendiconto contributo, anno 2024

Dati Legale Rappresentante

Codice Fiscale	*****		
Data di Nascita	*****	Sesso	*****
Nome	EMILIANO	Cognome	MANFREDONIA
Cittadinanza	*****	Stato di Nascita	*****
Comune	*****	Città	*****

Domicilio Elettivo

Provincia	*****	Comune	*****
Indirizzo	*****	CAP	*****
Telefono1	*****	Telefono2	*****
Telefono3	*****	Email	*****
Pec	*****		

Rendiconto Delle Spese

Anno Esercizio	2024	Importo Percepito	€1.811.330,19	Data Percezione	07-08-2025
----------------	------	-------------------	---------------	-----------------	------------

Spese Da Rendicontare

Tipo Spesa	Erogazioni a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati	Importo	€963.062,57
------------	--	---------	-------------

Relazione Illustrativa

Una parte del fondo 5x1000 raccolto dalle ACLI nell'annualità 2024 è stato utilizzato per sostenere progetti di promozione sociale realizzati dalle articolazioni territoriali di livello provinciale e regionale. Per coordinare e gestire l'utilizzo di questa parte del fondo 5x1000 la Sede nazionale delle ACLI ha sperimentato e aggiornato nel corso del tempo un modello organizzativo che, attraverso la definizione di ambiti progettuali comuni, ha permesso di attivare un sistema trasparente di gestione dei fondi raccolti ed un complesso di iniziative in grado di rispondere ai molteplici bisogni espressi dalle categorie sociali in condizione di marginalità che quotidianamente si rivolgono alla nostra Associazione.

Il primo ambito LAVORO rappresenta uno dei temi fondativi delle ACLI ed è stato proposto alle sedi provinciali e regionali con lo scopo di dare continuità alle iniziative di orientamento, formazione e educazione al lavoro per giovani attivate in diverse realtà territoriali.

Il secondo ambito FAMIGLIA è stato scelto per avviare un coordinamento ed un sistema di monitoraggio della rete di Punto famiglia sostenuta dalle ACLI con il 5x1000.

Il terzo ambito POVERTÀ è stato scelto per dare continuità, diffondere e valorizzare le esperienze di sostegno a persone e famiglie in condizione di disagio economico, sia attraverso la realizzazione di percorsi di accompagnamento al reddito di inclusione sociale, che attraverso la raccolta e distribuzione di generi di prima necessità.

Il quarto ambito EDUCAZIONE E FORMAZIONE è stato scelto per coordinare i progetti educativi sui temi cittadinanza attiva, legalità, consumo responsabile, intercultura, realizzati dalle articolazioni territoriali e facilitarne la raccolta di dati, informazioni, strumenti e metodologie utili a sostenere la rete di territori impegnati su questi temi.

Gli ambiti progettuali sono stati proposti alle articolazioni territoriali per presentare proposte di progetto da sostenere con il fondo 5x1000. Al termine della fase di progettazione sono state 99 le sedi ACLI provinciali e regionali che, a seguito della verifica da parte dell'Ufficio cinqueper mille della Sede nazionale, hanno ricevuto un contributo per la realizzazione di attività di promozione sociale. Di seguito si riporta l'elenco delle sedi ACLI destinatarie del contributo con il relativo importo.

DESTINATARI DELL'EROGAZIONE IMPORTO

ACLI Abruzzo	2.000,00 €
ACLI Agrigento	11.300,00 €
ACLI Alessandria	25.100,00 €
ACLI Ancona	4.500,00 €
ACLI Arezzo	19.200,00 €
ACLI Ascoli Piceno	5.600,00 €
ACLI Asti	4.500,00 €
ACLI Avellino	20.000,00 €
ACLI Bari	39.700,00 €
ACLI Basilicata	1.000,00 €
ACLI Belluno	8.400,00 €
ACLI Benevento	2.900,00 €
ACLI Biella	6.800,00 €
ACLI Bologna	11.800,00 €
ACLI Bolzano	3.700,00 €
ACLI Brindisi	24.800,00 €
ACLI Cagliari	8.300,00 €
ACLI Caltanissetta	16.300,00 €
ACLI Campania	3.500,00 €
ACLI Caserta	10.400,00 €
ACLI Catania	38.100,00 €
ACLI Catanzaro	400,00 €
ACLI Chiavari	4.800,00 €
ACLI Chieti	6.900,00 €

RENDICONTO CONTRIBUTO

5 per mille rendiconto contributo, anno 2024

ACLIComo	13.500,00 €
ACLICosenza	1.400,00 €
ACLICrotone	800,00 €
ACLICuneo	14.600,00 €
ACLIEmilia-Romagna	3.500,00 €
ACLIVENNA	6.500,00 €
ACLIFermo	2.200,00 €
ACLIFerrara	14.000,00 €
ACLIFirenze	6.500,00 €
ACLIFoggia	23.900,00 €
ACLIFriuli-Venezia Giulia	19.300,00 €
ACLIFrosinone	5.500,00 €
ACLIGenova	4.300,00 €
ACLIGrosseto	2.900,00 €
ACLIImperia	2.600,00 €
ACLILa Spezia	2.400,00 €
ACLIL'Aquila	12.700,00 €
ACLILazio	5.000,00 €
ACLILecce	12.600,00 €
ACLILiguria	1.000,00 €
ACLILivorno	8.300,00 €
ACLILombardia	6.000,00 €
ACLIMacerata	12.600,00 €
ACLIMantova	8.800,00 €
ACLIMarche	1.500,00 €
ACLIMassa	19.300,00 €
ACLIMilano	75.100,00 €
ACLIModena	17.000,00 €
ACLIMolise	29.800,00 €
ACLINapoli	1.000,00 €
ACLINovara	10.900,00 €
ACLINuoro	6.100,00 €
ACLIOristano	2.800,00 €
ACLIPadova	17.700,00 €
ACLIPalermo	9.500,00 €
ACLIParma	600,00 €
ACLIPavia	9.100,00 €
ACLIPerugia	7.650,00 €
ACLIPesaro Urbino	2.200,00 €
ACLIPescara	8.300,00 €
ACLIPiacenza	4.700,00 €
ACLIPiemonte	4.500,00 €
ACLIPisa	16.500,00 €
ACLIPotenza	21.300,00 €
ACLIPuglia	8.500,00 €
ACLIRagusa	13.600,00 €
ACLIRavenna	6.900,00 €
ACLIREggio Calabria	700,00 €
ACLIRieti	2.400,00 €
ACLIRimini	8.700,00 €
ACLIRoma	89.800,00 €
ACLIRovigo	6.600,00 €
ACLISalerno	27.900,00 €
ACLISardegna	1.500,00 €
ACLISassari	11.900,00 €
ACLISavona	7.300,00 €
ACLISicilia	6.000,00 €
ACLISiena	10.300,00 €
ACLISiracusa	8.500,00 €
ACLISondrio	8.500,00 €
ACLITaranto	61.800,00 €
ACLITeramo	4.500,00 €

ACLITerni	2.350,00 €
ACLITorino	15.200,00 €
ACLIToscana	10.100,00 €
ACLITrapani	7.300,00 €
ACLITrento	28.500,00 €
ACLIValle d'Aosta	4.000,00 €
ACLIVeneto	5.500,00 €
ACLIVenezia	14.600,00 €
ACLIVerbania	1.900,00 €
ACLIVercelli	7.600,00 €
ACLIVerona	20.300,00 €
ACLIVicenza	37.800,00 €
ACLIViterbo	3.600,00 €

TOTALE 1.180.600,00 €

PROGETTI NELL'AMBITO LAVORO

Con il contributo del 5x1000 assegnato alle ACLI sono stati sostenuti, nel corso dell'annualità 2024, 23 progetti nell'ambito lavoro attraverso i quali sono state realizzate molteplici attività che possono essere suddivise in: formazione, consulenza orientativa, informazione e contrasto al lavoro sommerso.

Consulenza orientativa - Le sedi impegnate in questa attività sostengono con il contributo del 5x1000 le attività di sportelli di orientamento al lavoro che offrono un servizio di consulenza gratuita per giovani in cerca di prima occupazione, disoccupati anche di lunga durata, coinvolgendo in alcuni casi il mondo dell'impresa e stimolando l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro.

Formazione - La maggior parte delle sedi ACLI impegnate nell'ambito progettuale Lavoro realizza attività di formazione al lavoro attraverso laboratori di sviluppo delle competenze, start up d'impresa, auto-imprenditorialità giovanile, compilazione di un curriculum, analisi dei problemi nella ricerca o nel mantenimento del posto di lavoro. Molti dei destinatari di queste iniziative sono cittadini immigrati.

Informazione - Le sedi ACLI che promuovono iniziative di informazione realizzano attività nelle scuole, momenti informativi sulla tematica della conciliazione tempi di vita e tempi lavoro e sul lavoro di cura.

La realizzazione di tali attività si è concretizzata in un totale di oltre 1.500 ore di erogazione dei servizi gratuiti, impegnando, oltre al personale, 74 volontari.

Questo sforzo organizzativo si è tradotto nella tutela, nell'assistenza e nell'orientamento lavorativo di oltre 2.800 utenti, per lo più giovani.

L'impegno delle ACLI nell'offrire servizi e opportunità alle persone in cerca di lavoro, si affianca all'impegno politico che quotidianamente coinvolge l'associazione nella ricerca di proposte e soluzioni alla crisi occupazionale che interessa il nostro paese e che colpisce soprattutto i giovani.

PROGETTI NELL'AMBITO FAMIGLIA

Con il contributo del 5x1000 assegnato alle ACLI sono sostenuti ogni anno circa 34 progetti nell'ambito famiglia nei quali si promuovono servizi, iniziative, attività di informazione e animazione attraverso una rete di 32 Punto famiglia che le ACLI hanno attivato su tutto il territorio nazionale.

I Punto famiglia realizzano diverse tipologie di attività e servizi proposti alle famiglie come di seguito descritto.

Animazione e doposcuola per bambini. Gruppi di volontari organizzano servizi di

accoglienza, animazione e sostegno allo studio per bambini e ragazzi di età diverse. Il servizio è molto utilizzato ed apprezzato e rappresenta un valido aiuto per le famiglie monoparentali o con entrambi i genitori con orari di lavoro particolari.

Formazione/Informazione. Sono organizzati momenti di formazione e informazione su tematiche di particolare interesse per le famiglie coinvolte nelle attività dei Punto famiglia, in particolare servizi di orientamento alle opportunità offerte sul territorio in risposta a bisogni diversi di famiglie o loro componenti, con disabilità o invalidità, e di accompagnamento e aiuto materiale per situazioni di difficoltà economica. Vengono realizzati incontri formativi con esperti per l'assistenza alle persone anziane, per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, per il primo soccorso e per l'uso consapevole di internet.

Gruppi di acquisto solidale. In alcuni Punto famiglia sono stati attivati dei gruppi di acquisto solidale con l'obiettivo di creare una rete d'acquisto solidale e sostenibile sul proprio territorio di cittadini. Le famiglie che partecipano ai GAS acquistano all'ingrosso, e da piccoli produttori locali, beni alimentari e di uso comune da ridistribuire tra loro. Questa attività è accompagnata da momenti di riflessione e confronto sulle tematiche del consumo critico e dello spreco alimentare con la finalità di proporre un orientamento agli acquisti basato su principi di equità, solidarietà e sostenibilità.

Socializzazione. Tra le diverse attività proposte dai Punto famiglia la socializzazione rappresenta una delle più frequenti. L'organizzazione di momenti di incontro e svago è stata da sempre lo strumento utilizzato per favorire la creazione di rapporti tra famiglie ed il rafforzamento dei legami interni alla famiglia stessa. Il confronto con altre famiglie rappresenta occasione per scambio di esperienze legate alla crescita dei figli o alla soluzione di problemi di gestione della quotidianità, oltre a contribuire al superamento della condizione di isolamento nella quale spesso si trovano molti nuclei familiari. In questa categoria di attività sono stati proposti alle famiglie anche laboratori creativi di teatro, cineforum, arte e danza.

Solidarietà/mutuo aiuto. In Italia sono quasi un milione e mezzo le famiglie che vivono in condizioni di povertà. Molte di queste si rivolgono ai Punto famiglia ed usufruiscono delle opportunità e dei servizi che vengono proposti. Per migliorare il sostegno offerto, sono sorti gruppi di solidarietà e mutuo aiuto tra famiglie che attraverso piccoli gesti come la donazione di abiti, giocattoli, passeggini contribuiscono ad alleviare la condizione di disagio economico di altre famiglie.

Servizi alla persona. Tra i diversi servizi offerti nei Punto famiglia in questa categoria di attività vengono realizzati servizi di mediazione familiare, di consulenza, orientamento, sostegno per famiglie con persone disabili, di informazione e accompagnamento all'affido, di consulenza alla scelta del percorso scolastico, di educazione alla corretta alimentazione. C'è spazio anche per esperienze e servizi innovativi come un ambulatorio di pediatria sociale per bambini che vivono situazioni familiari particolari (es. in affidamento, in famiglie numerose o rischio di povertà assoluta o relativa).

Supporto alla genitorialità. Con l'aiuto di esperti in molti Punto famiglia vengono organizzati corsi alla genitorialità e seminari specifici sulle diverse fasi della crescita dei figli. Questi momenti formativi e informativi rappresentano un valido aiuto per migliorare il rapporto e la comunicazione tra genitori e figli.

Supporto psicologico. La proposta di supporto psicologico che diversi Punto famiglia offrono agli utenti, nasce dalla considerazione che il disagio psicologico rimane nella nostra società fonte di timori, senso di vergogna ed imbarazzo conseguenti prevalentemente ad una mancanza di informazione fondata a riguardo. Questo porta a ritenere che ci si debba rivolgere al consulto di uno psicologo solo in casi di estrema sofferenza e non permette il ricorso ad un intervento preventivo. Le problematiche, i disagi e le conflittualità individuali, inoltre, si possono ripercuotere sul benessere della famiglia. A partire da queste osservazioni è stato proposto un servizio di accoglienza e primo ascolto lavorando sulla conoscenza e sulla presa di consapevolezza (es. familiare vittima di dipendenza, situazioni di maltrattamento, difficoltà di coppia o comunicative con i figli, ecc.) nei casi più strutturati è stato proposto un indirizzamento mirato alle

risorse del territorio per un'eventuale presa in carico della situazione (ASL, associazioni specifiche, ecc.).

Altro. Altre iniziative sono proposte nei Punto famiglia non legate alle categorie sopra descritte. Tra queste citiamo attività sportive, consulenza legale, orientamento al lavoro e integrazione per famiglie migranti, incontri a tema per genitori e insegnanti, servizio di centro estivo per bambini.

Il personale ed i volontari impegnati nella realizzazione delle attività hanno offerto, nel corso dell'annualità 2024, oltre 10.500 ore di servizi ed iniziative.

Le famiglie che si sono rivolte ai servizi ed alle opportunità offerti dalla rete dei Punto famiglia sono state oltre 4.600.
Per la realizzazione delle attività di questo ambito progettuale le ACLI coinvolgono ogni anno una media di 168 volontari.

Il numero delle famiglie in Italia in condizione di povertà assoluta è in crescente aumento e ha raggiunto quota 2 milioni.
Di fronte a questa emergenza sociale la rete dei Punto famiglia delle ACLI rappresenta una realtà che in molti territori è diventata un servizio stabile di riferimento che incontra ogni giorno decine di famiglie, molte delle quali in condizioni di disagio economico. A queste famiglie sono stati offerti quotidianamente con il contributo del 5x1000 diverse forme di sostegno.
L'animazione ed il doposcuola per bambini rappresentano da sempre uno strumento in grado di migliorare per molte famiglie la conciliazione tempi di vita tempi di lavoro. Le attività di formazione e informazione hanno fornito strumenti nuovi per affrontare diversi aspetti della vita quotidiana che possono rivelarsi problematici o complessi da affrontare.
Le diverse iniziative di socializzazione hanno permesso di sostenere la creazione di relazioni tra famiglie e rafforzare i legami interni al nucleo familiare.
I servizi alla persona e le iniziative di supporto alla genitorialità hanno risposto a diversi bisogni espressi dalle famiglie coinvolte.

PROGETTI NELL'AMBITO EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Oltre a convegni e seminari, su temi di attualità, sono tante le iniziative proposte nell'Ambito Educazione e formazione incentrate su temi come la legalità, l'alfabetizzazione informatica degli anziani, il contrasto alla violenza sulle donne, i diritti fondamentali, il ruolo della donna nella comunità, la formazione al volontariato. Sono stati realizzati, inoltre, dei percorsi nelle scuole finalizzati al contrasto a stereotipi e discriminazioni.

Di particolare rilievo è la presenza delle ACLI nelle scuole con iniziative sostenute con il 5x1000. Nel corso dell'annualità 2024 sono state oltre 100 le scuole elementari, medie e superiori all'interno delle quali sono state realizzate iniziative di: educazione al consumo e al non spreco, cittadinanza attiva, educazione alla legalità, educazione e orientamento al lavoro, contrasto alla ludopatia e alla discriminazione e educazione all'uguaglianza. Le ore di educazione e formazione realizzate gratuitamente sono state oltre 11.500 che hanno coinvolto oltre 14.000 studenti e 500 volontari.

PROGETTI NELL'AMBITO POVERTÀ

Con il contributo del 5x1000 assegnato alle ACLI, nel corso dell'annualità 2024, sono stati sostenuti 27 progetti nell'ambito povertà dei quali 10 incentrati sul recupero e distribuzione di generi di prima necessità in favore di persone e famiglie in condizioni di povertà, i restanti progetti si occupano di formazione, informazione e accompagnamento all'Assegno di Inclusione Sociale.

La realizzazione dei progetti di recupero realizzati a livello locale permette non solo allungare il ciclo di beni con ancora elevato valore intrinseco, ma anche ridurre gli

impatti ambientali derivanti dalla gestione e smaltimento degli stessi una volta destinati a rifiuto.

Tra le principali classi di prodotti per i quali è stato attivato un sistema di raccolta attraverso i progetti sostenuti con il contributo del 5x1000 abbiamo: generi alimentari, bevande, farmaci, libri, mobili, abbigliamento. I principali canali attraverso i quali si organizza la raccolta sono: mense scolastiche, supermercati e negozi al dettaglio, mense, centri agroalimentari, panifici, organizzazioni di produttori agricoli, aziende alimentari, gruppi di acquisto, farmacie comunali e private, negozi e aziende di abbigliamento, donatori privati.

Parallelamente alle attività di raccolta delle eccedenze alimentari, nelle sedi impegnate in questo ambito progettuale sono stati realizzati percorsi formativi e informativi, finalizzati a stimolare la sensibilità delle persone sull'importanza del contrasto allo spreco dei generi di prima necessità.

La raccolta e distribuzione di generi di prima necessità realizzata con il contributo del 5x1000 ha permesso di raccogliere quest'anno più di 500mila chili di generi alimentari. Sono state, inoltre, raccolte e distribuite circa 8.000 confezioni di farmaci. Le attività di raccolta e distribuzione hanno consentito di offrire un aiuto concreto ad oltre 177.000 persone, con un impegno, sia degli operatori che di 164 volontari.

In parallelo vengono realizzate nelle scuole oltre 600 ore di informazione, educazione e sensibilizzazione sul tema del consumo e dello spreco.

I progetti di recupero e distribuzione di generi di prima necessità che le ACLI hanno attivato sono una possibile risposta alla richiesta di assistenza di persone e famiglie bisognose, che quotidianamente si rivolgono ai nostri servizi o partecipano alle attività proposte dai circoli.

Il sistema di recupero che viene utilizzato dalle ACLI prevede la costituzione di una rete sul territorio che mette in comunicazione le realtà che producono eccedenze di generi di prima necessità, con le organizzazioni che si prendono cura delle persone in stato di bisogno. In questo modo è l'intera comunità che si mobilita per sostenere i più bisognosi rafforzando i legami di solidarietà e stimolando la ricerca di nuove e più efficaci misure di contrasto alla povertà. Questo è uno dei risultati maggiori che attraverso i progetti di recupero le ACLI sono riuscite ad ottenere.

IL VOLONTARIATO

Un risultato importante, sia a livello sociale che associativo, è il numero di volontari che hanno offerto il proprio contributo alla realizzazione delle attività e dei progetti delle ACLI sostenuti con il 5x1000.

Negli ambiti progettuali sui quali si sono concentrate la maggior parte delle iniziative realizzate dalle ACLI con il 5x1000 i volontari che hanno messo a disposizione tempo, esperienza, competenze ed entusiasmo sono stati quest'anno 1.268. Tale partecipazione dimostra la capacità della nostra associazione di mobilitare le energie positive dei contesti nei quali operiamo attorno ad iniziative che costituiscono una risposta ai problemi delle categorie sociali più deboli.

Tipo Spesa	Funzionamento	Importo	€28.257,84
Relazione Illustrativa	Le spese di funzionamento inserite a rendiconto sono relative alla quota parte dei canoni di locazione e servizi aggiuntivi riguardanti la Sede nazionale ACLI aps sita in via Giuseppe Marcora. La struttura ospita gli uffici istituzionali ed operativi che hanno curato la realizzazione di iniziative di promozione sociale o del coordinamento delle attività e dei progetti realizzati dalle articolazioni territoriali.		
Tipo Spesa	Acquisto beni e servizi	Importo	€45.116,81

Relazione Illustrativa

Le spese per acquisto di beni e servizi inserite a rendiconto sono relative alla quota parte dei costi necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali svolte dalla Sede nazionale ACLI aps sita a Roma in via Giuseppe Marcora 18/20. In particolare, trattasi di spese per servizi e per prestazioni di lavoro autonomo professionale o anche occasionale divise secondo le seguenti categorie:

- spese per assistenza legale, consulenza amministrativa e privacy
- servizi di comunicazione
- servizi informatici e piattaforme cloud

Tipo Spesa

Risorse Umane

Importo

€173.175,49

Relazione Illustrativa

La macrovoce Risorse umane accoglie i costi del personale dipendente e dei co.co.co. per complessive n. 40 unità. I costi del personale dipendente rappresentano una quota parte del costo aziendale mensile composto dalle seguenti voci: salari e stipendi, voce comprensiva dei ratei ferie, ex festività e permessi ROL maturati e non goduti e dei ratei di 13-esima e 14-esima, oneri contributivi su salari e stipendi, contributo Inail, accantonamento quota TFR con relativa rivalutazione ed infine contributi ai fondi complementari TFR ove previsti. I costi così evidenziati per i dipendenti si riferiscono al periodo che va da gennaio 2026 (cedolino di febbraio) a maggio 2026 (cedolino di giugno), per i co.co.co. si riferiscono al periodo che va da gennaio 2026 a giugno 2026. Il contratto applicato è il CCNL Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi. Le 40 unità del personale dipendente portate a rendiconto sono così ripartite: n.4 coordinatori che ricoprono il ruolo responsabili tecnici dei dipartimenti Amministrazione, Innovazione Sociale, Rete Territoriale, Pensiero e Politica; n.4 ricercatori senior e 1 ricercatore junior, n.9 assistenti di segreteria tecnico-organizzativa, n.4 project manager, n.10 addetti alle attività amministrative di cui due unità dedicate alle attività di monitoraggio amministrativo e rendicontazione di progetti ed iniziative a finanziamento pubblico e privato, una addetta all'amministrazione tecnica del personale e una addetta ad Affari legali e Compliance; n.4 operatori dell'Ufficio sviluppo associativo, n. 4 addetti alle attività 5x1000 Monitoraggio progetti e rendicontazione. I costi delle n.17 unità impiegate con contratto di co.co.co così contraddistinte: n.1 Direttore Area Affari Generali e Amministrazione, n. 15 unità titolari delle seguenti deleghe assegnate dall'organo di Presidenza delle Acli aps e n. 1 collaboratore con ruolo tecnico IT Manager:

- 1.Delegata all'Inclusione Sociale - Dipartimento Pensiero e politica
- 2.Delegata alle attività di autocontrollo (Proximo) - Dipartimento Rete Territoriale
- 3.Delegato alle Politiche di Sistema
- 4.Delegato alla Legalità e Giustizia- Dipartimento Pensiero e politica
- 5.Delegata all'Archivio Storico - Dipartimento Pensiero e Politica
- 6.Delegato alla Pace - Azione Sociale e Animazione di comunità - Cura del Territorio Dipartimento Rete Territoriale
- 7.Delegato Economia Sociale e Imprese no Profit - Dipartimento Pensiero e Politica
- 8.Delegata alla Giustizia Riparativa, Progetto Policoro e Responsabile del Coordinamento Donne
- 9.Delegato all'Integrazione di Sistema
- 10.Delegato ai Rapporti con l'Unione Europea, Giovani delle Acli e Servizio Civile - Dipartimento Rete Territoriale & Dipartimento Innovazione sociale
- 11.Delegato Reti associative esterne - Dipartimento Innovazione Sociale
- 12.Delegato Innovazione Sociale
- 13.Delegato Volontariato di rete - Dipartimento Rete Territoriale
- 14.Delegato Terzo Settore - Rete Territoriale
- 15.Delegata Pari Opportunità - Dipartimento Pensiero e Politica

Il costo delle n. 2 unità impiegate con contratto di collaborazione professionale co.co.co così contraddistinte: n.1 Componente della Direzione Nazionale con delega al 5x1000 e alla progettazione e n. 1 addetto all'implementazione della piattaforma Proximo

Tipo Spesa

Erogazioni ad enti terzi

Importo

€14.000,00

Relazione Illustrativa

Consorzio Emmanuel (Erogazione liberale € 2.000)

Il Consorzio Emmanuel è la struttura della Comunità Emmanuel di Lecce nata nel 1997 per gestire e coordinare il settore "Amministrazione ed Imprenditorialità Sociale". Raggruppa una rete di 11 cooperative sociali ed è attivo principalmente in Puglia e in altre regioni del Mezzogiorno. Il suo scopo principale è l'inclusione lavorativa e sociale di persone svantaggiate, operando in stretta sinergia con le attività assistenziali e terapeutiche dell'intera comunità.

Scuola Grande di San Rocco (Erogazione liberale € 2.000)

Ogni anno la Scuola organizza conferenze o convegni di studio di vario genere, mostre su opere/oggetti del proprio patrimonio, concerti di musica sacra e non, anche in collaborazione con altri enti o gruppi musicali.

La Scuola cura la pubblicazione dei Quaderni della Scuola Grande Arciconfraternita di san Rocco, collana giunta al decimo volume; dei Quaderni delle Scuole di Venezia, collana curata assieme alle altre Scuole presenti a Venezia, giunta al quinto volume, infine del Notiziario con cadenza semestrale. Vengono inoltre patrocinare altre iniziative editoriali che in qualche modo la riguardano la Scuola, in particolare studi sul Tintoretto, ma anche sul suo patrimonio (ceramiche sculture archivio).

La Scuola mette a disposizione degli studiosi interessati i propri inventari, le cui schede informatiche sono corredate di documentazione storica e fotografica, nonché la propria fototeca.

Riabitare L'Italia (Erogazione liberale € 5.000)

Riabitare l'Italia è un importante progetto culturale, editoriale e associativo nato nel 2018 attorno all'omonimo volume edito da Donzelli Editore. Nel 2020 si è formalmente costituito come Associazione Culturale ETS. Il movimento riunisce una vasta rete di accademici, ricercatori, amministratori locali e operatori del Terzo Settore con un obiettivo chiaro: invertire la tendenza allo spopolamento delle aree interne e marginalizzate d'Italia, promuovendo un nuovo equilibrio tra territori, risorse e persone.

IPSIA Vercelli Ets (Erogazione liberale € 5.000)

IPSIA (Istituto Pace Sviluppo e Innovazione) l'ONG delle ACLI è attiva in Mozambico dal 2003, in particolare attraverso la propria sede operativa di Vercelli, in iniziative volte ad ampliare le opportunità di accesso dei gruppi vulnerabili, soprattutto donne e giovani con bassi livelli di scolarizzazione, al mondo del lavoro dignitoso. In particolare, si è sostenuto sin dall'inizio la realtà formativa costituita nel paese di Inhassoro. La Scuola Professionale "Estrela do Mar" di Inhassoro, provincia di Inhambane, nasce nel 2004 su iniziativa della parrocchia di Inhassoro gestita (fino a tutto il 2019) dalla Diocesi di Vercelli. Nel 2016 la Scuola Professionale si trasforma in Istituto Industriale e Commerciale (ICEE) avviando corsi di Meccanica Generale Elettrotecnica Industriale e Gestione Aziendale. Ad oggi l'ICEE conta 400 studenti ed ospita nel suo complesso anche le attività della Scuola di Insegnamento Generale per un totale di allievi pari a 800 unità. Nell'ottica della legge di Riforma del Sistema di Formazione Professionale del Mozambico, l'Istituto si pone tra i suoi obiettivi un incremento dell'auto sostenibilità, ovvero, la capacità di raccogliere fondi in modo autonomo ad integrazione di quanto già erogato dal governo mozambicano. Il percorso rimane lungo e l'Istituto necessita ancora di sostegno per coprire parte delle sue spese di gestione ordinaria. Tale supporto viene garantito da anni anche grazie al contributo di IPSIA Vercelli.

Tipo Spesa	Altre spese per attività di interesse generale	Importo	€371.411,19
------------	--	---------	-------------

Relazione Illustrativa

All'Alba la parola

Ogni giorno, sul canale Telegram delle ACLI viene pubblicato un podcast con la lettura e il commento al Vangelo quotidiano. Ascoltare la Parola al risveglio o in qualunque momento della giornata sarà l'occasione per prendersi un momento di raccoglimento, riflessione e pace significativo in questi tempi di tensione, incertezza e fragilità.

I dialoghi dello spirito

DIALOGHI DELLO SPIRITO è l'iniziativa delle ACLI che offre uno spazio di riflessione e confronto sui grandi temi della fede e della vita contemporanea, uno spazio pensato per riscoprire il valore del dialogo, della fraternità e della speranza, un'occasione per costruire ponti di pace, nella consapevolezza che ogni gesto di dialogo e riconciliazione può contribuire a scrivere la "storia di tutti". Nel corso dell'annualità 2024 del 5xmille sono state realizzati diversi incontri trasmessi in streaming sui canali di comunicazione delle ACLI e poi pubblicati sul canale Youtube. Ciascun incontro ha visto la partecipazione di testimoni ed esperti che hanno trattato argomenti di attualità e di riflessione tra i quali:

- puntata speciale dei Dialoghi dello Spirito con il Card. Pizzaballa
- Gli 80 anni della Repubblica: Tina Anselmi
- Il grido della Terra Santa. Nel silenzio del mondo.
- Martiri d'Algeria, testimoni di una pace disarmante
- Che Italia siamo diventati? Domande scomode dopo la tragedia di Amendolara
- Le celle invisibili: il dramma delle carceri italiane
- Dal Golfo Persico ai nostri consumi: dentro la crisi di Hormuz
- Habemus Papam: un anno dopo. Il primo anno di Leone XIV
- Papa Francesco, il segno dentro il mondo, nel cuore della Chiesa. Ad un anno dalla morte.
- "Nella notte, la speranza: Pasqua"
- Nel rumore del silenzio: Gaza e Cisgiordania oggi
- Camaldoli, di nuovo: un nuovo codice per l'Italia che verrà
- Cattolici e Costituzione. A servizio del bene comune
- Guardare il Natale dalla Terra Santa "Pace in terra agli uomini che Egli ama" (Luca 2,14)
- Ucraina: quale pace possibile?
- Custodire l'umano nell'era dell'intelligenza artificiale
- Il Sinodo davanti a noi
- Gaza. Il giorno dopo. Un futuro complicato
- Non è un paese per giovani
- La sfida della pace. Verso la marcia Perugia-Assisi
- La sfida della democrazia

Archivio storico

L'Archivio Storico delle ACLI è preposto a compiti di tutela e valorizzazione del patrimonio archivistico custodito o che acquisisce a diverso titolo (per donazione, lascito testamentario, deposito). Con progetti scientifici e tecnici, l'Archivio interviene sul patrimonio che conserva, lo riordina e lo descrive in inventari ed in altri strumenti di guida alla consultazione. L'Archivio storico offre al pubblico i seguenti servizi: accesso alla documentazione per fini di studio; assistenza, recupero documenti e consultazione; servizio di riproduzione documentale.

Cattedra dell'Accoglienza

Dal 10 al 13 marzo 2026 la Fraterna Domus di Sacrofano (Roma) ha ospitato la quarta edizione della Cattedra dell'Accoglienza, un evento formativo e culturale dedicato quest'anno al tema "Accoglienze generative", con particolare attenzione alle nuove generazioni.

L'iniziativa, promossa dalla Fraterna Domus, dalle ACLI e da numerose altre realtà del Terzo Settore e in collaborazione con la Pontificia Università Lateranense, ha voluto riflettere sul ruolo dell'accoglienza come processo generativo e partecipato, capace di coinvolgere i giovani nella costruzione del futuro e non solo come destinatari di interventi sociali.

Ad aprire l'evento è stata la lectio del cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato della Santa Sede.

Il 12 marzo i partecipanti sono stati ricevuti in udienza privata da Papa Leone XIV. Il

programma ha previsto quattro giornate di sessioni plenarie, workshop, momenti di confronto e attività culturali, con interventi di docenti universitari, sociologi, operatori sociali ed esperti del mondo educativo.

L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di superare una visione dell'accoglienza limitata all'assistenza, promuovendo invece un approccio che valorizzi la relazione, l'ascolto e la partecipazione dei giovani, riconoscendo la pluralità delle loro esperienze di vita e il loro ruolo nella costruzione di comunità più inclusive.

Cura e assistenza della rete territoriale

L'Area Sviluppo associativo delle ACLI, con il sostegno del 5x1000, ha curato la gestione della piattaforma informatica, denominata ProXimo, per il dialogo tra e nella rete delle Acli in risposta alla necessità di raccogliere, in modo organizzato e sistematico, un gran numero di informazioni e documenti di tutte le strutture di base, sedi provinciali e sedi regionali al fine di consentire la loro iscrizione presso il Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), secondo la normativa del D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e consentendone il progressivo aggiornamento.

La piattaforma è organizzata come un portale, un arcipelago costituito da una serie di isole autonome fra di loro, ma dialoganti nell'intero complesso. Le singole gestioni delle isole possono essere del tutto differenti e distinte. Le isole di ProXimo attuali sono:

RUNTS

Contabilità

Privacy

Composizione organi e votazioni on line

Tesseramento

Opportunità servizi per la rete

L'azione strategica di tutela, coesione e sostenibilità dell'intera rete associativa si esprime altresì attraverso l'assunzione diretta degli oneri assicurativi ad essa afferenti. A titolo esemplificativo e non esaustivo trattasi di polizze aventi ad oggetto le seguenti coperture:

-Infortuni volontari

-Responsabilità civile volontari

-Circoli (infortuni tesserati con bollino)

-Circoli (responsabilità civile tesserati verso terzi)

-Circoli (responsabilità civile dipendenti verso terzi)

L'assunzione diretta degli oneri assicurativi non è solo un sostegno economico concreto ma un atto di mutualità interna che solleva le realtà provinciali da complessi adempimenti burocratici e costi gestionali, per permettendo loro di concentrare le proprie risorse prioritariamente sul territorio.

Fare avvenire

È una proposta formativa diretta ai presidenti provinciali e regionali delle ACLI. Si inserisce in un quadro più ampio di attività per il 2026: la riproposizione de "Il gusto di fare le Acli", la learning community (che curerà la formazione dei dirigenti dell'associazione e dei servizi per quanto riguarda le responsabilità economiche e giuridiche, la familiarizzazione con l'AI, etc.), INS ed il percorso di preparazione al convegno di studi, un set di occasioni di approfondimento relative alla vita cristiana (dialoghi dello spirito, il commento quotidiano della Parola, la formazione sui temi ecumenici e di dialogo interreligioso, un incontro nazionale di spiritualità), gli incontri di programmazione strategica delle nostre "imprese sociali" (Patronato, Caf, Enaip ed altri), occasioni di approfondimento in materia di comunicazione e di lobbying, etc. La proposta che segue vuole essere complementare a questa ricca offerta offrendo ad una quota parte dei presidenti e ad altri dirigenti apicali individuati dei territori un percorso residenziale che si articolerà come segue.

Destinatari: neopresidenti provinciali e regionali e dirigenti apicali sui quali si intende investire.

Obiettivo: sostenere i dirigenti nel ruolo e nell'esercizio della responsabilità in stile aclista, promuovendo le loro capacità di lettura della realtà e di attivazione di processi di cambiamento.

Risultato atteso: offrire e condividere riflessioni, skills e strumenti necessari ed adeguati ai ruoli apicali ricoperti nell'organizzazione, promuovendo apertura e coraggio per essere agenti di cambiamento. Favorire la creazione di relazioni collaborative all'interno

e all'esterno dell'organizzazione, creare reti, rispondere in modo sinergico ai cambiamenti in atto.

Il percorso formativo iniziato nel giugno 2026 si articola in tre sessioni formative e si concluderà nel mese di gennaio 2027

Il G(i)usto di fare le Acli

"Il G(i)usto di fare le Acli" è una attività formativa residenziale, che da diversi anni viene realizzata a Subiaco, ideata come un momento di incontro e di relazioni generative per rispondere alle impegnative sfide del mondo di oggi, interrogandoci sulla nostra capacità di suscitare ancora nuovi entusiasmi, di collaborare con le realtà vicine a noi, di coinvolgere il territorio e di affrontare da protagonisti temi cruciali per il nostro tempo. L'intento è quello di condividere insieme il valore dell'essere associazione e la capacità di incidere nella realtà, di provare a immaginare e prefigurare il futuro che vogliamo, riscoprendo quale vocazione ci spinge ad animare il territorio nella ricerca di uno stile del nostro agire nella contemporaneità.

Per supportare questo processo è stato realizzato un laboratorio formativo residenziale di 3 giorni, per gruppi di circa 20/25 persone sempre differenti riproposto in più sessioni. L'attività si è svolta a Subiaco, comune in provincia di Roma, una località ricca di storia, immersa nella natura, dove vivere un tempo fatto di luoghi, silenzi, parole, riflessioni e discernimento.

Carovana della Pace

Le ACLI hanno realizzato tra settembre e dicembre 2025 una manifestazione itinerante dal titolo Carovana della pace Peace at work – L'Italia del lavoro costruisce la pace. L'obiettivo della manifestazione è stato quello di portare nei luoghi della quotidianità – scuole, fabbriche, cooperative, cantieri, università, ospedali, teatri e campi agricoli – un messaggio concreto di pace, giustizia sociale e disarmo, a partire dal lavoro. Il 2 settembre l'iniziativa è partita da Palermo e, dopo aver attraversato attraverserà l'Italia da Sud a Nord si è conclusa concludersi il 15 dicembre a Strasburgo, davanti al Parlamento europeo, con la consegna di un appello alle istituzioni comunitarie. In poco più di cento giorni la Carovana ha attraversato l'Italia: 78 tappe, oltre 500 testimoni ascoltati, più di 250 istituzioni civiche e religiose coinvolte, oltre 8000 persone raggiunte e 15.000 km percorsi su due furgoni da lavoro.

Un viaggio che ha raccolto la testimonianza di una rete di persone e realtà che non si arrendono alla logica della paura o dell'indifferenza, ma custodiscono e alimentano un futuro possibile.

L'iniziativa è stata sostenuta in parte con il 5x1000 e in parte attraverso il progetto REAL - Reti di solidarietà E Azioni di Leadership di comunità finanziato dal Fondo per il finanziamento di progetti e iniziative di interesse generale nel Terzo settore - Avviso 2/2024 del Ministero del Lavoro.

Accoglienza Ucraini 2025

Il progetto "Accoglienza Ucraini 2025" nasce dalla collaborazione tra ACLI Lombardia, Caritas Italiana e Caritas Ucraina, con l'obiettivo di offrire a bambini e adolescenti ucraini – cresciuti nell'attuale contesto di guerra, privazione e instabilità – un tempo di sollievo, di crescita e di relazione positiva. Per il quarto anno consecutivo, l'iniziativa ha permesso a decine di minori di trascorrere un periodo di vacanza in Italia, in un contesto sicuro, educativo e accogliente.

Nell'estate 2025 circa 230 bambini e ragazzi ucraini hanno partecipato ai campi organizzati in diverse regioni italiane. Tra questi, 73 minori provenienti da Kramatorsk e dai territori limitrofi sono stati ospitati presso la Casa di Santa Maria a San Michele di Formazza (VB), insieme alle proprie educatrici ucraine, 26 animatori e volontari italiani. L'accoglienza è stata co-progettata con Caritas Ucraina, che ha formato i gruppi, organizzato i documenti di viaggio e accompagnato i minori durante le lunghe giornate di spostamento dal confine ucraino fino all'Italia. Il viaggio, seppur impegnativo, si è svolto in un clima sereno grazie alla collaborazione tra istituzioni ucraine, trasporto ferroviario nazionale e sostegno logistico e finanziario della parte italiana (ACLI e Caritas).

Il soggiorno si è svolto tra fine luglio (27/7) e inizio agosto (7/8), in un contesto naturale suggestivo e protetto dalla calma e la serenità che solo la montagna alpina è in grado di offrire.

L'iniziativa ha raccolto un forte sostegno locale: oltre alla visita del parroco e del sindaco

di Lemie, si è attivata una fitta rete di volontari della valle, tra cui la Pro Loco e il CAI per le escursioni. Fondamentale è stata la mobilitazione di molte strutture delle ACLI, a partire dal gruppo cucina guidato dai volontari dei circoli di Milano, Sondrio e Cuneo, insieme a numerosi sostenitori.

Il progetto "Accoglienza Ucraini 2025" ha confermato l'importanza di creare spazi di umanità per i minori colpiti dalla guerra. L'iniziativa non solo ha dato sollievo concreto a decine di bambini e adolescenti e relative educatrici e accompagnatori, ma ha generato anche relazioni di amicizia e sostegno reciproco che continuano a nutrire fiducia nel futuro. Per i giovani ucraini è stato un segno tangibile che l'Europa non li dimentica, che c'è una comunità pronta ad accoglierli e a prendersi cura di loro. Per i volontari e le comunità ospitanti è stato un cammino educativo, capace di restituire spessore e verità alle notizie di guerra, trasformandole in volti, storie e legami. Oltre che dare la possibilità a organizzatori e associazioni italiane di confortare parte del senso di impotenza e frustrazione che una guerra restituisce a chi è animato da un senso di pace. Il progetto ha quindi raggiunto (anche quest'anno) gli obiettivi prefissati, confermando il valore dell'accoglienza come strumento di solidarietà concreta e di costruzione di pace.

Progetto Hub di Conoscenza sul Volontariato

Il progetto Hub di Conoscenza sul Volontariato è un'iniziativa sviluppata da Fondazione Terzjus ETS e Italia non profit per supportare le organizzazioni aderenti (tra le quali le ACLI) nella comprensione e gestione delle trasformazioni del volontariato contemporaneo.

Il progetto parte dall'idea che il volontariato non sia in declino, ma stia cambiando forma. Le nuove generazioni tendono a preferire modalità di partecipazione più flessibili, spesso digitali e orientate a cause specifiche. L'Hub vuole aiutare le organizzazioni a comprendere questi cambiamenti attraverso dati strutturati e confrontabili, trasformando le attuali difficoltà in opportunità di innovazione e crescita.

L'iniziativa risponde a quattro principali criticità emerse dal confronto con i soci:

1. Difficoltà nel ricambio generazionale della governance.
2. Fatica nell'intercettare nuove disponibilità al volontariato.
3. Problemi di retention dei volontari, soprattutto giovani.
4. Necessità di comprendere le nuove forme di partecipazione e attivismo che si sviluppano fuori dalle organizzazioni tradizionali.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di fornire a ciascuna organizzazione partecipante una conoscenza approfondita e comparabile della propria base volontaria, identificando motivazioni, aspettative, modalità di coinvolgimento e nuove forme di partecipazione.

Incontro Nazionale di Studi

Per riflettere sul lavoro al tempo della transizione ecologica il 26-27 giugno Venezia ha ospitato l'anteprima del 57° Incontro Nazionale di Studi delle ACLI, in programma a settembre a Verona. Una due giorni aperta gratuitamente a tutti, tra arte, musica, teatro, esplorazioni nel territorio, per capire come costruire una "transizione giusta", in cui innovazione ambientale, sviluppo tecnologico, formazione e qualità del lavoro possano procedere insieme.

Il primo appuntamento si è tenuto venerdì 26 giugno, nella cornice della Sala Capitolare della Scuola Grande di San Rocco dove è stato approfondito il tema della sfida della transizione ecologica come occasione per innalzare la qualità del lavoro. Nella mattinata di sabato 27 giugno l'evento si è spostato nelle calli di Venezia dove sono stati realizzati quattro tour a piedi in altrettante aree del centro storico (Dorsoduro, San Polo, San Marco e isola della Giudecca). Accompagnati da guide è stato riletto il tema del lavoro attraverso la storia, i monumenti e i mestieri della città, in un ponte tra passato e futuro.

Recupero eccedenze

Da alcuni anni la Sede nazionale delle ACLI coordina le attività di recupero eccedenze di generi di prima necessità realizzate dalle articolazioni territoriali in diverse regioni. Nell'ambito di queste attività sono in fase di realizzazione progetti come The Avanzers un network diffuso a livello nazionale di domanda/offerta di eccedenze che attraverso una piattaforma tecnologica consente di sistematizzare e valorizzare l'approccio collaborativo tra gli attori della filiera produttiva e distributiva, le realtà del Terzo Settore che contribuiscono al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze e gli Enti Pubblici interessati a promuovere modelli virtuosi di gestione dello spreco sui territori. Attraverso il Dipartimento Innovazione sociale delle ACLI viene realizzata anche una

attività di assistenza e accompagnamento alle sedi provinciali e regionali che vorrebbero avviare sul loro territorio un sistema di recupero e distribuzione delle eccedenze. In questo ambito, un gruppo di esperti si è recato a Bari per incontrare le sedi ACLI della Puglia e porre le basi per l'avvio di nuovi progetti di recupero.

Ufficio 5xmille

L'Ufficio 5xmille è una struttura, attiva presso la sede nazionale ACLI, che si occupa di coordinare e accompagnare le attività di progettazione, realizzazione e rendicontazione delle articolazioni territoriali che ricevono un contributo per iniziative e progetti di promozione sociale. In questa annualità del 5x1000 sono stati 99 i progetti seguiti dall'ufficio. Al fine di accompagnare il lavoro dei territori e consentire una più agile comunicazione tra livello nazionale e locale sulla progettazione del 5X1000, viene utilizzata da alcuni anni una specifica piattaforma online raggiungibile all'indirizzo www.acli5xmille.it

Si tratta di uno strumento interno di comunicazione e scambio con il territorio su tutto quello che riguarda la realizzazione delle attività riferite al contributo 5X1000, dalla pubblicizzazione delle iniziative svolte (relazioni, iniziative svolte, notizie ecc.) allo svolgimento degli adempimenti amministrativi.

Attraverso la piattaforma viene effettuata dallo staff nazionale la verifica ed il controllo in tempo reale dell'andamento dei progetti sia nella fase di impiego delle risorse che nella realizzazione e rendicontazione delle attività svolte. La piattaforma permette anche la circolazione delle comunicazioni interne, la raccolta della documentazione, gli strumenti per la gestione del processo ed offre la possibilità di interazione diretta tra staff nazionale e locale. Per semplificare ed uniformare la documentazione utilizzata nella gestione dei fondi 5x1000 sono stati predisposti e caricati in piattaforma alcuni modelli di documenti relativi in particolare alle diverse forme di contratto previste per l'impiego del personale ed alla giustificazione di spese di funzionamento dei progetti.

Ogni anno l'Ufficio 5xmille predispone delle Linee guida operative, finalizzate a fornire gli elementi di base per la corretta gestione delle risorse del 5x1000. Le linee guida descrivono il processo di assegnazione, gestione e rendicontazione dei fondi da parte delle articolazioni territoriali delle ACLI garantendo la massima trasparenza ed il rispetto delle regole predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Pubblicazioni

Con il sostegno del 5x1000 è stata sostenuta la pubblicazione del volume "Mimmo Lucà, una scelta di campo", recentemente scomparso, è stato vicepresidente nazionale delle Acli, parlamentare della sinistra democratica, ha partecipato attivamente alla nascita dell'Ulivo e del Partito democratico. Un convegno nazionale a lui dedicato, promosso dalla Fondazione Achille Grandi e dalle Acli, è stato l'innescò dei saggi che in questo volume sono pubblicati. La testimonianza di Lucà, le sue idee, il suo impegno sociale e politico costituiscono un'eredità tuttora vitale, che può essere investita nel futuro.

È in fase di preparazione un volume dedicato a Emilio Gabaglio, sesto presidente delle ACLI, scomparso nel 2024, un politico e sindacalista italiano, cattolico e socialista dirigente della CISL e Segretario generale della Confederazione Europea dei Sindacati dal 1991 al 2003.

Accantonamento

Importo	€216.306,29
Relazione Illustrativa	Per l'annualità 2024 del 5x1000 le ACLI accantoneranno la cifra di € 216.306,29 che sarà utilizzata per sostenere attività ancora in corso di realizzazione della sede nazionale e di alcune articolazioni territoriali nell'ambito di iniziative e progetti pluriennali.

Restituzione Spontanea

Niente da Restituire

Allegati

File allegato	Lista giustificativi di spesa.pdf
---------------	-----------------------------------

Dichiarazioni

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

Dichiara che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua.

Attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Dichiara di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy

Totale

Totale	€1.811.330,19
--------	---------------

Dati Invio

Identificativo	RND1178100648605273600		
Data Invio	03-09-2026	Stato	Inviato